



Prot. n.
Da citare nella risposta
Allegati: /

Data
Risposta al foglio del

OGGETTO: PUBLIACQUA S.P.A. - Depuratore posto in San Giovanni Valdarno – (AR) – AUA. Conferenza di Servizi ex art 14-bis comma 7 e art. 14-ter legge n. 241/1990 in forma simultanea e modalità sincrona. INDIZIONE per il giorno martedì 05 febbraio 2019

ARPAT DIPARTIMENTO DI AREZZO

AZIENDA USL TOSCANA SUDEST

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

PUBLIACQUA S.P.A.

protocollo.publiacqua@legalmail.it

e p.c. SUAP DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI
VALDARNO

IL DIRIGENTE

VISTI:

la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ed in particolare gli art.14, 14 bis, 14 ter , 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;
la L.R. n. 40 del 23/07/2009;
il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
la L.R. n. 22 del 03/03/2015 e s.m.i.;
il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 e s.m.i.;
la L.R. n. 30 del 22/06/2009 e s.m.i., in particolare gli artt. 5 e 8;
la L.R. n. 20 del 31/05/2006 e s.m.i., in particolare l'art. 5;
la D.G.R.T. n. 121 del 23/02/2016;

- tenuto conto che lo scrivente Ente risulta titolare della competenza sul procedimento in oggetto e considerata la particolare complessità della determinazione da assumere;
- considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici);
- ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione di pareri, intese, concerti nulla osta o altri atti di assenso mediante partecipazione contestuale, ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni coinvolte;

INDICE

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2, Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma **simultanea e in modalità sincrona** ex art. 14-ter Legge n. 241/1990 invitando a partecipare gli Enti, gli Uffici e le Ditte in indirizzo, per

simona.migliorini@regione.toscana.it

paola.scartoni@regione.toscana.it

Via Frà Guittone, 10 - 52100 - Arezzo



il giorno **martedì 05 febbraio 2019** presso la sede del Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana – Palazzo di Via Arrigo Testa, 2 – **portone di accesso posto in Via Fra' Guittone, 14-16, PIANO TERRA - Arezzo**, secondo gli orari sotto indicati, per la modifica dell'Autorizzazione unica ambientale alla Ditta:

Denominazione azienda	Comune	Pratica Suap	Protocollo Suap	Data Suap	Tipo Riunione	Ora
PUBLIACQUA S.P.A.	Comune di San Giovanni Valdarno	140/2015	-	-	C.d.S.	09:30

A tal fine, si comunica quanto segue:

OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE DA ASSUMERE:

DITTA	DETERMINAZIONI/VALUTAZIONI TECNICHE su	Richiesto a
PUBLIACQUA S.P.A.	<ul style="list-style-type: none"> - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i; - Autorizzazione allo scarico acque reflue (Capo II Titolo IV Sezione II Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i); - Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447. 	<p>ARPAT, Azienda USL Toscana Sud Est, Comune di San Giovanni Valdarno</p>

La **relativa documentazione** deve essere trasmessa o resa disponibile dal SUAP competente per territorio in attuazione a quanto dettato dall'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013 in merito all'invio immediato della domanda di A.U.A. ai soggetti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del citato D.P.R.

Si invita il SUAP a verificare la necessità che l'attività per la quale è richiesta l'AUA debba essere sottoposta alle procedure di valutazione di incidenza di cui alla L.R. 30/15 art. 88 qualora ricadente all'interno di siti classificati come SIC e siti della Rete Natura 2000 o qualora possa avere incidenze significative sugli stessi siti, anche se ubicata al loro esterno. In tal caso il procedimento di adozione dell'AUA non potrà avere corso fino alla favorevole conclusione delle procedure sopra indicate.

Si precisa che, qualora l'ufficio SUAP riscontri che l'impresa è in possesso di altri titoli fra quelli ricompresi all'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ovvero siano in corso procedimenti per il loro rilascio oltre a quelli indicati nella domanda di AUA, dovrà darne tempestiva comunicazione allo scrivente Settore.

Se presente un **NUOVO SCARICO** in corpo idrico superficiale, si invita il SUAP a informare l'impresa sulla eventuale necessità di richiedere alla Regione Toscana – Direzione Difesa del suolo e protezione civile – Ufficio Genio civile competente per territorio l'eventuale autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904 per l'immissione del nuovo scarico in corpo idrico superficiale.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal D.P.R. 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 3 e comma 7 della Legge n. 241/1990:

simona.migliorini@regione.toscana.it

paola.scartoni@regione.toscana.it

Via Frà Guittone, 10 - 52100 - Arezzo



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente e Energia
SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- per l'espressione delle determinazioni di competenza, gli Enti dovranno intervenire attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- si considera acquisito l'assenso senza condizioni dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero pur partecipandovi non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione (la volontà dell'Amministrazione rappresentata), ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 14 ter comma 2, i lavori della Conferenza dovranno concludersi non oltre 90 giorni dalla sua prima riunione, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

Il referente per la presente è Marta Cherici - tel. 055/4382772

Il funzionario responsabile di PO è Paola Scartoni - tel. 055/4382756

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Simona Migliorini)

simona.migliorini@regione.toscana.it

paola.scartoni@regione.toscana.it

Via Frà Guittone, 10 - 52100 - Arezzo

Il documento è stato firmato da MIGLIORINI SIMONA

Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio del documento in data 08/01/2019

Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).